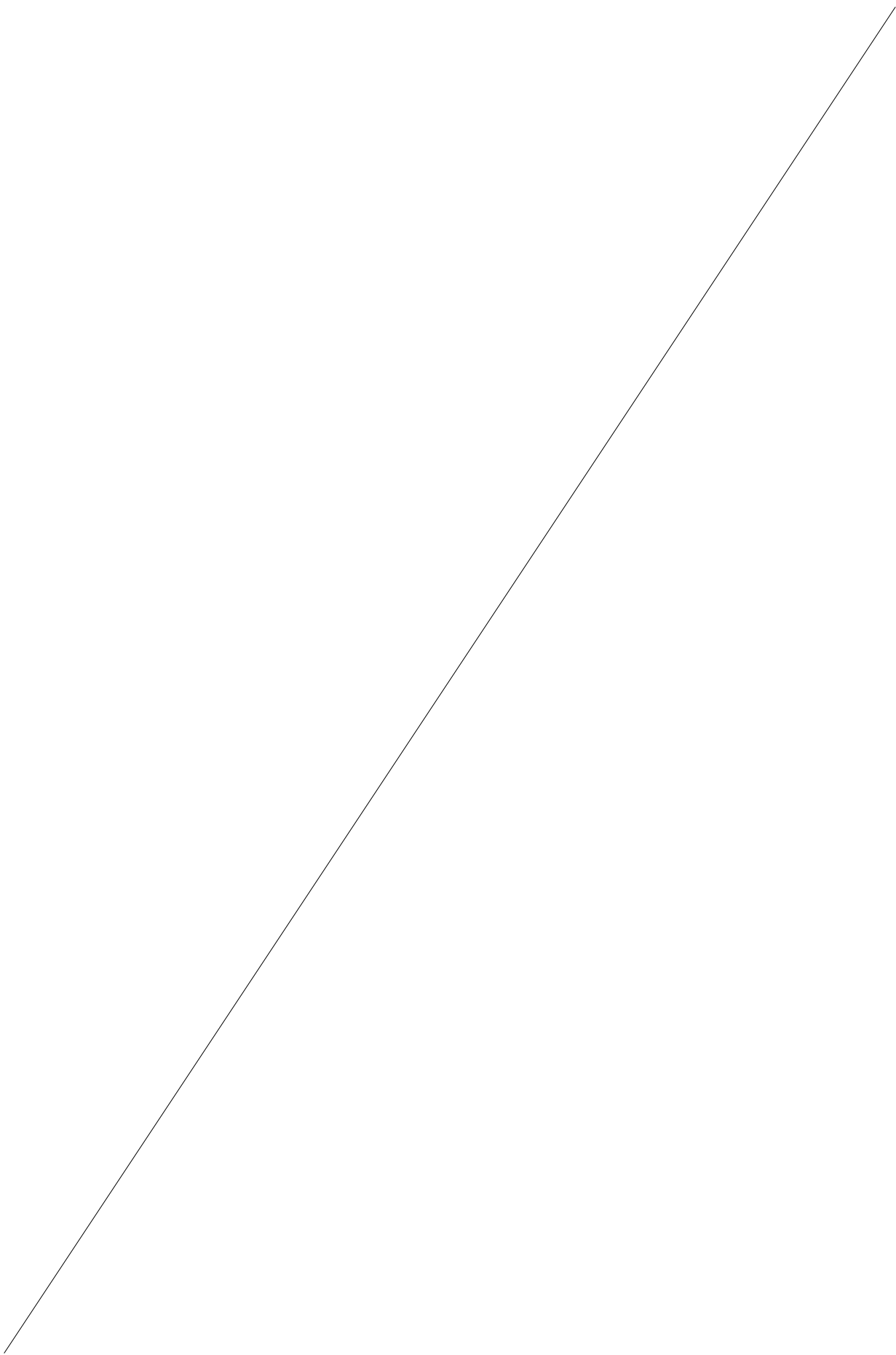




**PROPOSTA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 36**  
**in data 13/10/2026**

**PROSPETTO DELLE PRESENZE DEI MEMBRI DELLA GIUNTA**

| <i>Nome e cognome</i> | <i>Carica</i> | <i>Presente</i> |
|-----------------------|---------------|-----------------|
| Maurizio RASERO       | SINDACO       | NO              |
| Stefania MORRA        | ASSESSORE     | SI              |
| Giovanni BOCCIA       | ASSESSORE     | SI              |
| Loretta BOLOGNA       | ASSESSORE     | SI              |
| Luigi GIACOMINI       | ASSESSORE     | SI              |
| Riccardo ORIGLIA      | ASSESSORE     | SI              |
| Marco GALVAGNO        | ASSESSORE     | SI              |
| Paride CANDELARESI    | ASSESSORE     | SI              |
| Eleonora ZOLLO        | ASSESSORE     | NO              |
| Monica AMASIO         | ASSESSORE     | SI              |



OGGETTO: ART. 194 TUEL RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO.

Premesso che:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 10/12/2025 è stato approvato il Bilancio di previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2026 e di competenza per gli esercizi finanziari 2027 e 2028;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 570 del 23/12/2025 è stato approvato il PEG - Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028;

Richiamato il verbale di somma urgenza ai sensi dell'articolo 140, del D.lgs. 36/2023, redatto in data 18/09/2026, allegato al presente provvedimento quale parte integrante, dal quale si evince che *"Nella giornata del 10 settembre 2026 si è verificato il seguente evento calamitoso che ha comportato criticità e danni all'interno del cimitero urbano sui fabbricati di seguito elencati:*

1. *Immobile individuato con le campate 1-2-3-4-5 denominato "MILITARI" all'interno dell'area del "TRIANGOLO DESTRO"*
2. *Immobile individuato con le campate 74-75-76-77-78 all'interno del "REPARTO C"*
3. *Immobile all'interno del "REPARTO C" individuato con le campate 126-127-128-129-130-131-79 (in prossimità del CAMPO 3) e con le campate 29-28-27-26-25-24-23 (in prossimità del CAMPO 1).*

*L'evento meteorologico eccezionale ha comportato in dettaglio il sollevamento del tetto (struttura primaria/secondaria e manto della copertura) delle campate dell'immobile indicate al precedente punto 3), la caduta del materiale sull'area del vicino CAMPO 3 e sull'area del TRIANGOLO DESTRO, nonché sui percorsi pedonali tra il CAMPO 2 e il CAMPO 3; nella fase di caduta, parte della struttura ha inoltre intercettato le campate dell'immobile indicate al punto 2) con parziale danneggiamento della lattoneria e le campate dell'immobile indicate al punto 1) con parziale alterazione del manto di copertura."*

Preso atto che risulta assolutamente necessario ripristinare la sicurezza dei vari fabbricati del cimitero e l'accesso agli stessi in quanto la situazione in essere, considerata la precarietà dei tetti delle varie campate, interessate e colpite dall'evento calamitoso, potrebbe pregiudicare l'incolumità pubblica con possibili cadute e/o crolli delle porzioni/elementi delle coperture danneggiate, creando situazioni di pericolo agli utenti.

Lo stato di fatto, al di là del disservizio creatosi e delle potenziali situazioni di pericolo all'utenza può peggiorare nella sua criticità con il passare del tempo e quindi per l'esecuzione dei lavori è stata contattata la seguente ditta: EDILTECH DI ALLKJA LEONARD con sede in Asti Frazione Quarto Inferiore n.280/G, codice fiscale LLKLRD87S14Z100J e P.IVA 01526540057;

Dato atto che, con precedente deliberazione n. 379 del 29/09/2026, la Giunta Comunale ha approvato:

- Il verbale di somma urgenza redatto ai sensi dell'articolo 140 del decreto

legislativo 36/2023 in data 18/09/2026 relativo all'evento calamitoso elencato in premessa;

- La perizia giustificativa dei lavori redatta ai sensi dell'articolo 140 del d.lgs. 36/2023, in data 18/09/2026;

Visto l'articolo 191, comma 3, del TUEL (d.lgs 267/2000) che recita *“Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'[articolo 194, comma 1, lettera e\)](#), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine”*;

Rilevato che è sempre obbligatorio riconoscere come debito fuori bilancio i lavori di somma urgenza, per i quali non risulta possibile rispettare l'iter ordinario del procedimento di spesa, si rimanda a quanto previsto dall'art. 194, comma 1, lettera e), del d.lgs. 267/2000 che cita la fattispecie *“acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza”*;

Alla luce di quanto sopra evidenziato si segnala l'esistenza di debiti fuori bilancio, riconoscibili ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e), del d.lgs. 267/2000, per un importo complessivo di euro 108.565,04 IVA inclusa;

Precisato che il presente provvedimento, nel dovuto rispetto dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 27/12/2002 (Legge Finanziaria 2003), sarà trasmesso alla competente Procura della Corte dei Conti;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 d. lgs. 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica, dal Dirigente del Settore interessato;

Visto altresì il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 d. lgs. 267/2000, sotto il profilo della regolarità contabile, dal Responsabile del Settore economico-finanziario;

Con riserva di trasmettere il presente provvedimento, per il conseguente parere, al Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239, del d. lgs. 267/2000;

Ritenuto di dover dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante la necessità di procedere tempestivamente al riconoscimento del debito fuori bilancio al fine di concludere la procedura in essere;

Visti gli articoli 42 e 194 del d. lgs. 267/2000;

Su proposta dell'Assessore Ing. Stefania Morra,

LA GIUNTA, a voti favorevoli espressi all'unanimità, formula la seguente proposta:

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1. di riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio per complessivi euro 108.565,04 IVA inclusa sulla base del verbale di cui in premessa, allegato alla presente quale parte integrante del provvedimento;
2. di incaricare il Responsabile del Servizio Finanziario di provvedere alla comunicazione del presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti;
3. di demandare al Dirigente del Settore Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica gli adempimenti conseguenti alla procedura di cui al presente provvedimento.

Infine, per le motivazioni indicate in premessa, dichiara la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d. lgs. 267/2000.